



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE  
N. 16  
DEL 20/04/2023

Oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2022 E RELATIVI ALLEGATI.

L'anno **duemilaventitre**, addì **venti** del mese di **aprile** alle ore **21:00** nell'Aula Consigliare, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della discussione dell'argomento, risultano presenti e assenti:

AGOSTI GIOVANNA	P	GENTINA ROBERTO	P
ALBA GIOVANNI	P	IMMOVILLI MICHAEL	Pvc
ALBERTELLA GIANDOMENICO	P	GOFFREDI ALIDA	P
ARZENI SILVIA	A	MARCHIONINI SILVIA	P
BIGNARDI SARA	P	MINIONI FEDERICO	P
BLARDONE LUCA	P	RUSSO RAFFAELE	P
BOROLI SILVANO	P	RONCHI MASSIMO	P
CAVALLINI FAUSTO	P	SAU LAURA	P
BRIGATTI GIOVANNI	P	SCARPINATO LUCIO	P
CATENA CARDILLO ALBERTO	P	SISTO RAFFAELE	A
COLOMBO DAMIANO	Pvc	SPERONI EMANUELA	A
CRISTINA MIRELLA	P	TACCHINI MATTIA	G
DE AMBROGI ALICE	Pvc	TARTARI MARCO	Pvc
DE NICOLA MICHELA	P	TIGANO GIORGIO	A
FARAH ATTALLA	G	ZUCCO KATIUSCIA	P
FINOCCHIARO DE LORENZI G.B.	P	VALLONE CINZIA	A
FORNI PAOLA	P		

totale presenti 26    totale assenti 7

Assiste alla seduta il Segretario del Comune MOLLIA ANTONELLA.

Il Sig. FINOCCHIARO DE LORENZI GIOVANNI BATTISTA nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

DC 16.2023 Approvazione del Rendiconto della gestione 2022 e dei relativi allegati.

INIZIO DISCUSSIONE DEL PRESENTE PUNTO ORE 22:09

Si dà atto che sono presenti gli Assessori: Bozzuto Anna, Allevi Raffaele, Comoli Giorgio, Patrich Rabaini, Brezza Riccardo.

Si dà atto che sono presenti, collegati da remoto, i Revisori dei Conti Dott. Robert Braga, Dott. Giovanni Bosticco, Dott.ssa D'Addio Maria Luisa

**Relaziona l'Assessore alle Finanze Anna Bozzuto** con l'ausilio di slides: "Portiamo questa sera all'attenzione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione dell'anno 2022.

Il rendiconto è uno dei tre passaggi fondamentali dell'anno economico finanziario dell'Ente, insieme al bilancio di previsione e al bilancio consolidato. Normalmente grande attenzione suscita il bilancio di previsione, mentre sul rendiconto l'interesse di solito è più contenuto, quasi che la verifica di quanto fatto e il risultato dell'anno precedente sia meno importante delle previsioni.

In realtà, dal risultato del rendiconto discendono le risorse che consentono al Comune di procedere con la gestione dei propri programmi nella seconda metà dell'anno, una volta verificati gli equilibri di bilancio. Prima di procedere con la rapida sintesi dei dati fondamentali di questo documento che, come già ricordava il Presidente del Consiglio Comunale, è un documento molto elaborato e complesso, vorrei cogliere l'occasione, come sempre, per ringraziare gli uffici, che hanno lavorato tanto, l'Ufficio Ragioneria, Bilancio, Contabilità, Tributi, che anche quest'anno, con la loro consueta professionalità, hanno garantito tempestività, certezza delle scadenze e hanno assicurato che la macchina comunale funzionasse al meglio, come sempre.

E saluto e ringrazio, perché li ho visti collegati, anche i nostri revisori dei conti, il dottore Braga, la dottoressa D'Addio, .. il dottor Bosticco e li ringrazio per la loro presenza, sempre rigorosa ma collaborativa.

Due parole generali sul rendiconto per capire di che cosa stiamo parlando.

Il rendiconto della gestione è il documento che riassume contabilmente l'attività annuale dell'Ente, quindi presentando risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti nell'anno precedente. Il Testo Unico degli Enti Locali, all'Art. 227 stabilisce, appunto, che la dimostrazione dei risultati avviene attraverso questo documento, che comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Il rendiconto è un documento molto complesso, come abbiamo già detto, costituito di molti allegati, i più importanti dei quali sono per noi certamente l'allegato A, che è il prospetto dimostrativo del risultato di Amministrazione, ma poi anche il prospetto che concerne la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato, il prospetto relativo al fondo crediti di dubbia esigibilità, l'elenco dei residui attivi e passivi e la relazione al rendiconto della gestione, di cui parlavamo ieri in Commissione.

Il rendiconto deve essere deliberato dal Consiglio Comunale entro il 30 Aprile dell'anno successivo a quello di riferimento e la proposta di schema di rendiconto è approvata dalla Giunta e messa poi a disposizione dei componenti del Consiglio Comunale entro un termine non inferiore ai 20

giorni, così come stabilito dal nostro Regolamento di Contabilità. Il rendiconto della gestione risponde a tante specifiche funzioni, una funzione di controllo sicuramente economico finanziario di quanto conseguito rispetto al bilancio di previsione, sicuramente una funzione informativa nei confronti della città, dei cittadini e poi una funzione anche politica, nel senso che è un rapporto informativo nei confronti del Consiglio Comunale, che è l'organo di indirizzo e di controllo rispetto all'attività dell'Ente.

I risultati che il rendiconto esprime sono di diverso tipo, avremo un risultato finanziario, un risultato di cassa, un risultato patrimoniale e un risultato economico. Il primo è il risultato finanziario ed è quello che a noi interessa maggiormente perché appunto il risultato di bilancio di un Comune si misura come differenza fra le entrate accertate e le spese impegnate, quindi, l'abbiamo ricordato anche ieri, un'entrata viene accertata e quindi è contabilizzata se l'Ente ha maturato il diritto a riscuoterla, una spesa invece viene impegnata e quindi è contabilizzata se l'ente ha maturato un debito e lo deve pagare. Questa differenza fra entrate accertate e spese impegnate è il risultato di competenza finanziaria.

Se poi vogliamo calcolare, invece, la differenza fra le entrate riscosse e le spese pagate, avremo il risultato in termini di cassa e da qualche anno, accanto alla contabilità finanziaria, anche gli enti locali sono tenuti ad avere una contabilità economico patrimoniale e quindi in termini di risultato avremo un risultato economico e un risultato patrimoniale, che vedremo poi dopo.

L'iter per arrivare al rendiconto della gestione prevede diversi passaggi, è un lavoro lungo, che impegna gli uffici da Febbraio in poi e che prevede appunto la partenza da un preconsuntivo, il riaccertamento dei residui, la predisposizione del conto del bilancio, la chiusura delle scritture della contabilità economica, la predisposizione del conto economico e dello stato patrimoniale e, infine, della relazione alla gestione.

La fase propedeutica al rendiconto della gestione è quella che viene denominata riaccertamento ordinario, cioè quella procedura oggetto di apposita delibera di Giunta, con annesso parere dei revisori, prevista dal Testo Unico, che dice appunto che gli Enti devono provvedere annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

L'obiettivo di questo lungo lavoro di riaccertamento è quello di non conservare tra i residui valori a cui non corrispondano obbligazioni giuridicamente perfezionate, quindi conserveremo tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma che non sono state incassate e potremo conservare tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili, ma non pagate;

entrate e spese accertate e impegnate, ma non esigibili in quell'esercizio, devono essere immediatamente reimputate all'esercizio successivo, oltre naturalmente che questo lavoro va poi a verificare la corretta classificazione, la cancellazione dei residui privi di obbligazione giuridica e quant'altro. Prima di esaminare il conto del bilancio e quindi il risultato di Amministrazione, un breve riepilogo dei trasferimenti che sono pervenuti dallo Stato nel corso del 2022.

I due anni precedenti, il 2021 e il 2022, sono stati entrambi pesantemente condizionati dalla pandemia e hanno visto ristori molto consistenti, addirittura eccezionali nel 2020, vedete lì delle cifre finali, 4 milioni e 600 mila nel 2000, 1 milione 765 mila nel 2021. Nel 2022 abbiamo

importi decisamente inferiori, anche se di tutto rispetto, concentrati soprattutto nei contributi per la continuità dei servizi, cioè sostanzialmente il sostegno che lo Stato ha dato ai Comuni per i rincari legati all'energia, vedete 527 mila Euro, a cui poi abbiamo aggiunto il contributo dei Centri estivi per 25 mila Euro e due contributi a ristoro dell'imposta di soggiorno e della Cosap.

Il totale complessivo dell'anno 2022 è di 690.237 €. Veniamo al nostro risultato di Amministrazione. Come dicevamo prima, il prospetto più importante tra quelli che compongono il rendiconto è sicuramente questo, l'allegato A, cioè il prospetto dimostrativo del risultato di Amministrazione, che voi vedete qui rappresentato. Come si arriva a questo risultato?

Si parte dalla cassa al 1 gennaio del 2022, 13.088.940,39 €, a cui si aggiungono le riscossioni effettuate nell'anno, 57.098.000,029, si sottraggono i pagamenti effettuati, 53.093.799,19 € e si arriva al fondo cassa a fine anno, cioè 17.093.170, quindi una cassa molto elevata, più elevata di quella che avevamo l'anno scorso. perché qui proprio il 31 di dicembre sono arrivate delle tranche relative all'IMU versato al 16 e poi due tranche dei fondi FESR legati alla Statale 34.

A questo valore, quindi al fondo cassa al 31 di dicembre, noi aggiungiamo quello che vi dicevo prima, cioè il risultato di quel lavoro di riaccertamento, quindi i residui attivi, che sono 42.183.169,49 €, sottraiamo i residui passivi 15.322.673,49 € e poi sottraiamo il fondo pluriennale vincolato, fondo pluriennale vincolato, lo abbiamo visto tante volte anche in sede di bilancio di previsione, è quel fondo costituito da entrate certe, che però fanno riferimento a impegni e a spese che si effettueranno poi negli anni successivi, quindi chiaramente riguarda soprattutto la parte capitale, infatti voi vedete lì che il fondo vincolato per le spese in conto capitale è una cifra molto consistente, ovviamente, visto tutti i lavori che abbiamo in corso, 33.821.693,34 € e poi una parte di molto inferiore, 657.277 €, relativa alla parte corrente.

Quindi, sottraendo il fondo pluriennale vincolato, arriviamo al risultato di Amministrazione al 31 di dicembre del 2022, pari a 9.474.695,22 €, quindi, fondo cassa a fine anno più residui attivi, meno residui passivi, meno fondo pluriennale vincolato, risultato di Amministrazione a fine anno.

Noi sappiamo però che questa cifra non è liberamente utilizzabile, perché una volta determinato il risultato di Amministrazione, così come ci dice la norma, dobbiamo procedere alla sua composizione in fondi accantonati, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti, per poi arrivare finalmente al totale della parte disponibile.

La parte accantonata, quella che vedete lì, rappresentata nelle prime righe, è la parte più consistente, abbiamo il fondo crediti di dubbia esigibilità, 3.435.630,83 € e su questo poi torneremo dopo, non abbiamo nulla sul fondo anticipazioni di liquidità, 10.000 € sul fondo perdite società partecipate 10.000 €, che abbiamo accantonato lì a puro titolo precauzionale, nel senso che le nostre partecipate in tutti questi anni non hanno mai determinato alcun tipo di problema, ma lasciamo una piccola somma per qualsiasi evenienza.

Abbiamo un fondo contenzioso di 450.000 €, se ricordate l'anno scorso, in sede di approvazione del rendiconto, avevamo dovuto accantonare una cifra molto più elevata, era 760.000 €, ma dopo un attento esame con l'Avvocatura del Comune relativamente a tutte le cause in corso, si è ritenuto che questa cifra di 450.000 € fosse più che congrua e prudentiale.

E infine, abbiamo la voce "Altri accantonamenti", che anche qui vedete è una voce consistente, perché anche qui, a puro titolo precauzionale, ma per quel principio di prudenza che abbiamo evocato tante volte, abbiamo ritenuto di accantonare sul fondo rischi, quello generico, una cifra di più di 100.000 €, portandolo dai 350.000 € dell'anno scorso ai 492 mila di quest'anno e poi abbiamo dovuto accantonare un po' di risorse perché, non so se ricordate, quest'anno c'è stato un rinnovo contrattuale per i dipendenti e quindi abbiamo dovuto accantonare 267.000 € per questa voce e 57.000 € per oneri.

Quindi la parte accantonata che voi vedete lì somma complessivamente a 4.747.281 € e possiamo definirla come le riserve del Comune di Verbania, sono quelle somme che noi comunque non possiamo andare a toccare perché devono per forza restare lì.

In merito al fondo crediti di dubbia esigibilità volevo fare un piccolo inciso, qui vedete l'andamento grafico del fondo crediti di dubbia esigibilità nel corso degli anni e se noi andiamo a guardare le cifre, ci tengo a fare un piccolo excursus perché questo è un aspetto molto importante, vedete gli ultimi tre anni, il 2020 è stato un anno terribile da molti punti di vista, anche dal punto di vista economico finanziario e quindi noi avevamo un fondo crediti di dubbia esigibilità molto elevato, che era arrivato a 4.600.000 €, in quell'anno abbiamo dovuto accantonare 1.168.000 € al fondo crediti di dubbia esigibilità e questa cifra ovviamente trovava giustificazione nella particolarità del periodo che stavamo vivendo, nelle difficoltà delle famiglie, delle imprese, ma anche poi per ragioni tecniche, perché nel 2020, conseguenza sempre della pandemia, il ruolo Tari era stato emesso molto tardi e le scadenze delle tranche della Tari erano ottobre, novembre e gennaio e questo slittamento nell'anno ha comportato maggiori accantonamenti perché gli incassi della terza e della rata unica sono arrivati nel 2021, già l'anno scorso la situazione si era raddrizzata e già l'anno scorso il fondo crediti non si era incrementato, ma l'avevamo diminuito di 260.000 €, quest'anno, lo dico con soddisfazione, registriamo una riduzione consistente del fondo crediti di dubbia esigibilità, che è stato diminuito di ben 987.000 €, grazie alla continuazione di monitoraggio da parte dell'Ufficio Tributi, che da giugno del 2021, quando è stato possibile ripartire con le azioni di controllo e riscossione, hanno agito con grande rigore e puntualità e abbiamo portato a casa un risultato che è decisamente positivo. Anche sulla voce che voi vedete qui, 3.435.000 €, la parte più significativa riguarda la Tari per la quasi totalità.

Torniamo sulla composizione del nostro risultato di Amministrazione, accanto ai fondi accantonati che abbiamo visto adesso, abbiamo la parte vincolata del nostro risultato di Amministrazione, è quella parte che deve essere reimpiegata per le finalità per cui erano state destinate originariamente le risorse mandate in anticipo, infatti, secondo quanto appunto stabilisce il Testo Unico degli Enti Locali, le entrate che compongono queste voci sono vincoli derivanti da leggi e da principi contabili per 945.403 €, vincoli derivanti da trasferimenti, che sono in questo caso 318.484,49 € e poi vincoli attribuiti dall'Ente, una cifra inferiore, 133.509 €.

Poi abbiamo la parte destinata agli investimenti, anche questa significativa, 825.776,48 € e qui la parte più consistente è rappresentata da una quota molto importante del finanziamento del parcheggio di Via Crocetta, 570.000 €, che derivano da ristorno fiscale frontalieri.

E, infine, arriviamo al dato che normalmente è l'unico che interessa e che è

la parte disponibile, cioè 2.504.239,26 €, questo è l'avanzo libero che noi possiamo utilizzare per far fronte a tutte le esigenze e le necessità. Naturalmente possiamo utilizzarlo, come ho già detto, un po' scherzando, ieri in Commissione, cum grano salis, direbbero gli Antichi, secondo quanto stabilito dal Testo Unico, che appunto prevede che la quota libera dell'avanzo di Amministrazione possa essere utilizzata dopo l'approvazione del rendiconto della gestione, con un provvedimento di variazioni di bilancio e con delle finalità che sono indicate con ordine di priorità, quindi la copertura dei debiti fuori bilancio, i provvedimenti necessari alla salvaguardia degli equilibri, per il finanziamento di spese di investimento, per il finanziamento di spese correnti non ricorrenti e per l'estinzione dei prestiti. Qui vedete l'andamento del prospetto pluriennale dei nostri risultati di Amministrazione nel corso degli anni, qualcuno dirà che quest'anno abbiamo una parte disponibile inferiore rispetto all'anno scorso, è certamente vero, perché abbiamo una differenza di 700.000 €, però quest'anno la parte vincolata e la parte destinata agli investimenti, per ragioni normative, è necessariamente più elevata, quindi alla fine la differenza non peserà poi più di tanto.

Quindi vedete qui l'andamento nel corso degli anni del nostro risultato d'Amministrazione, questo è il grafico, ma il risultato è sempre stato positivo, diciamo. Velocemente, qualche indice per dare indicazione sullo stato strutturale dell'Ente, perché l'analisi della situazione dell'Ente può essere effettuata attraverso tutta una serie di indicatori che riguardano aspetti diversi della gestione e che permettono, quindi, di fare il raffronto con gli anni precedenti e il primo che voi vedete lì rappresentato è forse il più importante, è il grado di autonomia finanziaria, perché le entrate correnti sono quelle risorse destinate alla gestione dei servizi del Comune, quindi entrate tributarie, entrate extratributarie sono la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente, i trasferimenti dello Stato e della Regione sono invece le cosiddette entrate derivate, quindi il grado di autonomia finanziaria rappresenta la capacità del Comune di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, dell'erogazione dei servizi, etc..

Voi vedete lì i tre anni, vedete il 2020, come abbiamo già detto, anno terribile, a noi mancavano 2 milioni di Euro di entrate e il Comune ha chiuso con segno positivo solo grazie ai trasferimenti che sono arrivati dallo Stato, ma vedete il grado di autonomia finanziaria è ovviamente crollato, c'è un recupero nel 2021 e nel 2022 direi che siamo tornati a un indice più che accettabile, siamo a oltre il 91%. Altro indice importante è il grado di rigidità del bilancio, perché l'Amministrazione nell'utilizzo delle proprie risorse è libera nella misura in cui il bilancio non è, come si dice in gergo, ingessato, cioè non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa che sono stati presi negli esercizi precedenti e tanto più questo valore si avvicina all'unità, tanto minore è la possibilità di manovra da parte del Comune, perché gran parte delle risorse correnti sono già utilizzate di fatto per finanziare le spese del personale e il rimborso dei mutui. Il nostro indice si aggira sempre tra il 29 e il 31 negli anni e direi che siamo in linea.

Qui lo vedete più dettagliato, il grado di rigidità del costo del personale, voi vedete cioè le spese del personale rispetto alle entrate correnti e vedete un incremento nel 2022, perché ovviamente le assunzioni sono state tante nel corso dell'anno e in più c'è stato anche il rinnovo contrattuale, quindi è chiaro che l'incidenza della spesa del personale è aumentata,

mentre la rigidità di indebitamento è lievemente diminuita, perché qui abbiamo il rimborso delle rate di capitale e degli interessi dei mutui rispetto alle entrate correnti, vedete che siamo intorno all'8,13. Un indice invece su cui vorrei fermarmi un momento è questo, la tempestività dei pagamenti.

L'indicatore della tempestività dei pagamenti è importante e definisce in termini di giorni il ritardo medio dei pagamenti rispetto alle scadenze delle fatture che sono pervenute all'Ente, quindi l'indice sarà un numero negativo in caso di pagamenti che avvengono mediamente in anticipo rispetto alla scadenza delle fatture e positivo, ovviamente, in caso contrario. L'indicatore viene calcolato trimestralmente e poi si fa la media e lo si calcola annualmente.

Vedete qua, nel 2022 noi abbiamo un indice di tempestività dei pagamenti di meno 9,66 e il Comune con gli uffici finanziari si è prefisso da tempo l'intento di migliorare costantemente su questo fronte, di migliorare sempre le tempistiche di pagamento, facendo ricorso anche alle tecnologie che oggi sono disponibili, quindi la fatturazione elettronica, la firma digitale, etc. e il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte della Pubblica Amministrazione è anche un obiettivo del PNRR, quindi è molto importante, il PNRR infatti impone sostanzialmente il rispetto dei tempi previsti dalla normativa europea e questo obiettivo deve essere raggiunto dagli Enti Locali entro il quarto trimestre del 2023 e poi confermato nel 2024, sia in termini di tempi medi di pagamento che in termini di tempi medi di ritardo, quindi noi l'abbiamo già centrato questo obiettivo è già da tempo.

Altro piccolo inciso che volevo fare è sul debito commerciale. Il nostro debito commerciale residuo scaduto alla fine del 2022 era pari a 4.237 €, a fronte di un volume di documenti commerciali ricevuti nell'anno, pari a 25.444.000 €, quindi, ad ulteriore attestazione della sana gestione della liquidità dell'Ente, anche nel 2022, lo voglio dire, non sono stati addebitati interessi di mora per ritardati pagamenti, né (qui sarete stufi di sentirvelo dire) siamo dovuti ricorrere alle anticipazioni di tesoreria, cioè al fido che si chiede normalmente alla banca, noi non abbiamo interessi passivi sul breve termine e grazie quindi al rispetto dei tempi medi di pagamento e in considerazione di questa esigua consistenza del debito commerciale, abbondantemente inferiore al 5% del valore dei documenti commerciali ricevuti nell'anno, anche in questo anno non è stato necessario accantonare nulla al fondo di garanzia per i debiti commerciali e questo è un bene, perché se non avremmo dovuto congelare lì delle risorse che possiamo usare per fare altro.

Due parole sulla sostenibilità dell'indebitamento, l'abbiamo visto prima, la mole dell'indebitamento insieme al costo del personale è la componente più rilevante della rigidità del bilancio, nel 2022, voi lo vedete lì, abbiamo pagato interessi per 1.177.000 € e abbiamo rimborsato quote di capitale di mutui per 1.710.000 €. La quota degli interessi è importante, perché il Testo Unico degli Enti Locali stabilisce, all'Art. 204, che un Comune può assumere nuovi mutui soltanto se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli del bilancio del penultimo rendiconto approvato.

Quindi noi abbiamo una soglia, stabilita dalla norma, del 10% e il nostro indice per il 2022, lo vedete rappresentato lì, è del 3,43%, quindi siamo abbondantemente sotto soglia e, volendo, possiamo contrarre mutui senza particolari ostacoli. Qui vedete lo stock del debito, come dicevo prima, noi

non abbiamo derivati e non abbiamo impegni sul breve termine, abbiamo mutui in essere, qui vedete i finanziamenti nel corso degli ultimi 5 anni, vedete che lo stock dell'indebitamento è progressivamente sceso dai 29 milioni e 300 mila del 2018 ai 27 milioni del 2022, rispetto al 2021 vedete un lieve calo, perché, come dicevo prima, abbiamo, sì, rimborsato 1.710.000 € di quote di capitale, ma nel 2022, lo ricordo, abbiamo fatto il mutuo di 1.100.000 € per la ristrutturazione del Palazzo di Città, quindi le due cose in parte si compensano, e la discesa di circa 700.000 €.

I servizi a domanda individuale, li vedete qui rappresentati, ovviamente hanno tutti il segno meno, salvo i parcheggi, ma questo è ovvio, è nella natura delle cose e comunque il grado di copertura dei nostri servizi a domanda individuale è intorno al 67,4%.

Come vi dicevo prima, accanto alla contabilità finanziaria abbiamo dal 2011 anche la contabilità economico patrimoniale e nell'ambito di questo sistema integrato la contabilità economico patrimoniale affianca quella finanziaria e quindi le finalità che si è dato questo progetto è quello di predisporre ovviamente un conto economico per rappresentare le utilità economiche acquisite e impiegate nel corso dell'anno, consentire la predisposizione di uno stato patrimoniale per vedere le variazioni del patrimonio dell'Ente e poi, nei prossimi mesi, ovviamente per elaborare il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Verbania.

Il conto economico che voi vedete qui rappresentato è lo schema conosciuto, uno schema rigido, non modificabile, a struttura scalare, che è quello di derivazione civilistica, quello che usano anche tutte le aziende, quindi le voci sono classificate secondo la loro natura e vedete dei risultati parziali, qui vedete la lettera A, che è la somma dei componenti positivi della gestione, poi abbiamo la somma dei componenti negativi della gestione, quindi 37.547.000 i componenti positivi, 35.953.000 quelli negativi e la differenza di 1.594.109,77 è il risultato della gestione caratteristica dell'Ente e quindi è positivo e questo è importante. Ovviamente la gestione finanziaria è negativa, sono quel milione e 177 mila che vi dicevo prima, gli interessi che abbiamo pagato sui mutui di fatto e quindi all'utile, prima delle imposte, che è pari a 894.996 €, pagate le imposte, che sommano 471.882 €, abbiamo un risultato di esercizio positivo di 423.114,48 €.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale, vorrei richiamare la vostra attenzione solo sul patrimonio netto, che è la cosa che a noi maggiormente interessa, cioè la capacità del Comune di autofinanziarsi e quindi qui abbiamo un risultato, alla fine del 2022, di 45.978.000 € e quindi un incremento rispetto all'anno scorso di 2.300.000 €, quindi anche qua un risultato direi positivo. Quindi, per concludere, avrei tante altre cose da dire e magari mi piacerebbe dire delle cose nuove, sorprendenti, ma non sarebbe molto serio, insomma, la gestione economico finanziaria di una città è apprezzabile proprio quando non contempla degli scossoni improvvisi e questo è il senso, diciamo così, a lungo termine della buona Amministrazione, muoversi verso il futuro con un certo slancio per il cambiamento, ma anche con prudenza e cautela, ricercando sempre una situazione di equilibrio.

E questo vale ancora di più nel periodo che stiamo vivendo adesso, perché gli ultimi anni ci hanno riservato novità continue e a volte terribili e clamorose, l'ho già detto prima, la pandemia e poi la guerra in Ucraina e, come detto anche in occasione del bilancio di previsione, questa Amministrazione si è trovata a gestire una fase storica eccezionale, mai

vista prima e ad affrontare in tempi rapidissimi sfide inimmaginabili a luglio del 2019, quando è cominciato questo mandato.

Abbiamo cercato di fare del nostro meglio, contemperando l'emergenza e la gestione ordinaria dell'attività del Comune e abbiamo cercato di gestire al meglio le conseguenze locali di eventi tragici e globali, per quanto può competere a un'Amministrazione cittadina e in particolare dall'inizio della guerra a oggi abbiamo cercato di operare per far fronte a tutte le esigenze derivanti dai rincari insensati del costo dell'energia, che si sono tradotti in incrementi di spese per bollette di luce e gas.

In questo quadro il Comune di Verbania ha dovuto sostenere, come tutti, costi impreveduti e questi costi hanno trovato copertura grazie alla solidità della struttura economico finanziaria del nostro Comune, che ha potuto utilizzare oltre 1 milione di Euro di avanzo dell'anno scorso per far fronte proprio agli aumenti delle bollette. Come Amministrazione, poi, abbiamo continuato e continuiamo a fare la nostra parte anche sul versante dell'impegno umanitario, ospitando le persone che sono in fuga dall'Ucraina e sostenendo le famiglie in difficoltà, con molte misure messe in campo in questi mesi e lo faremo, l'abbiamo detto prima, anche per le attività economiche della città.

Solidarietà e responsabilità, che sono le due parole che hanno mosso il nostro agire e che muoveranno il nostro agire anche in futuro, un futuro che sappiamo poter essere migliore se sapremo realizzare bene i progetti fondamentali avviati grazie ai finanziamenti ottenuti con il bando PNRR Rigenerazione Urbana, ma anche grazie a tutti gli altri sforzi che abbiamo messo in campo per intercettare quante più risorse possibili per trasformare la città.

In estrema sintesi, con questo rendiconto della gestione chiudiamo l'anno 2022, un altro anno difficile, particolare, ma lo facciamo senza affanni e perlomeno senza preoccupazioni legate alla tenuta dei nostri conti, perché abbiamo un rendiconto anche quest'anno virtuoso, prudente e soprattutto solido, che ci permette di guardare al futuro con ottimismo."

### **Interventi:**

**Consigliere Russo (Mov.5Stelle):** "Il bilancio è la relazione finale di gestione, è un documento molto, molto corposo, impegnativo, durissimo da leggere, quindi complimenti a chi lo ha fatto, per me è stato complicato leggerlo, capirlo, capirlo soprattutto.

Come diceva l'Assessore, è un bilancio in ordine, è un bilancio solido, è un bilancio che porta un risultato di Amministrazione di circa 10 milioni di Euro, con un avanzo di parte disponibile di circa 2 milioni e mezzo.

Leggevo, tra le parole dell'Assessore, una preoccupazione, cioè la preoccupazione che ci sarà l'assalto alla diligenza per l'utilizzo di questo avanzo, per cui il nostro invito, l'invito dei cittadini è a utilizzare nel miglior modo possibile quelle risorse, cioè non sprechiamole, ma utilizziamole con grano salis, come diceva l'Assessore.

Sottolineo quello che già ha recentemente espresso l'Assessore, alcuni indici di bilancio, indici finanziari di serenità che sono l'autonomia finanziaria e soprattutto la tempestività dei pagamenti, cioè avere un vantaggio di nove giorni sulla scadenza è una boccata d'ossigeno soprattutto per le aziende, per chi lavora, per chi deve pagare gli operai, per chi deve pagare gli stipendi, per cui questo è un complimento che facciamo al vero motore della macchina comunale popolare che sono in uffici e i lavoratori, che

garantiscono con il loro operato il rispetto di queste tempistiche.  
Il mio giudizio è sicuramente un giudizio positivo, ma il bilancio, lo ripetiamo spesso, è un elemento che denota quella che è la volontà politica dell'Amministrazione e faccio la mia dichiarazione di voto, che è un'**astensione**"

**Consigliere Gentina (P.d.):** "L'esposizione ampiamente esaustiva dell'Assessore ci fa capire e ci ricorda come l'approvazione del rendiconto di gestione sia un momento alto dell'Amministrazione Comunale e sintetizza i numeri e il buon operato che oltremodo vogliamo anche esaltare, perché questo si pone nel solco di una lunga buona Amministrazione del Partito Democratico e di tutte le forze civiche che in questi due cicli amministrativi hanno fatto parte delle maggioranze Consiliari.

Basta osservare gli indici di bilancio che l'Assessore ha esposto per comprendere come il Comune di Verbania sia attento a tutti gli operatori che hanno a che fare con lui, mi riferisco, per esempio, al buon indice dei pagamenti rispetto ai fornitori e agli altri aspetti che riguardano la consistenza, la solidità dei nostri conti pubblici.

In sintesi, l'avanzo disponibile è certamente interessante, 2 milioni e mezzo al lordo di una parte pure già destinata agli investimenti, tra questi è significativa la somma di circa mezzo milione, 570.000 € destinati al parcheggio di Via Crocetta, opera strategica e importante per sostenere la pedonalizzazione della Piazza Garibaldi, cantiere sul quale abbiamo già speso delle parole rispetto alla ormai deliberata riduzione della tariffa rifiuti per quelli che avranno i requisiti indicati appunto in delibera, non resta che esprimere un giudizio ampiamente positivo e i complimenti agli uffici che hanno lavorato, all'Assessore che ha esposto con dovizia di particolari gli aspetti più salienti, come osservava il collega Russo, sono documenti tecnici molto articolati e chiaramente esprimono tutti gli aspetti della gestione amministrativa.

Il voto del Partito Democratico sarà, pertanto, **positivo.**"

**Consigliere Albertella (Verbania Futura):** "Innanzitutto come Gruppo Verbania Futura ci associamo ai ringraziamenti fatti dai colleghi e dall'Assessore agli uffici per l'importante lavoro svolto quotidiano e un grazie anche al collegio dei revisori per la collaborazione che rammentava prima l'Assessore, perché il controllo è importante insieme, alla collaborazione, nella gestione quotidiana e negli adempimenti che la legge prevede.

Il conto consuntivo è un documento contabile economico finanziario di come sono stati utilizzate e spese, compreso anche i residui attivi e passivi degli anni precedenti, quelle che sono le risorse a disposizione, sulla base degli indirizzi che l'Amministrazione ha dato con l'approvazione del bilancio di previsione, quindi dobbiamo fare due tipi di valutazione, una di carattere tecnica e per la quale nulla da eccepire e lo ricordavo prima e una di carattere politico, perché è comunque il consuntivo di un bilancio di previsione del 2022 che aveva visto il voto contrario del nostro Gruppo.

C'è una conferma, il consuntivo conferma un dato storico per la città di Verbania, cioè che abbiamo di fronte un Ente sano dal punto di vista economico finanziario e quindi è la conferma di questo dato storico, che negli anni si è mantenuto e ci ha permesso di affrontare anche i periodi bui della pandemia, come ricordava l'Assessore.

Abbiamo di fronte l'avanzo di Amministrazione di un Ente un po' diverso da quello che è la finanza privata, non ci sono ricavi utili e perdite, c'è una sistema completamente diverso perché ci sono i costi, non ci sono i ricavi, le entrate, per cui è un'analisi che va ben oltre, a partire dal riaccertamento dei residui attivi e passivi, che ci porta ad avere questo avanzo di 9.474.000 e l'avanzo libero di 2 milioni e mezzo.

L'invito che rivolgeva il Consigliere Russo è quello di un utilizzo sulla base di quelli che sono i criteri dettati dalla legge e che l'Assessore ricordava anche negli anni passati, quando gli veniva richiesto di impegnarli, ricordo quante volte chiedevamo di stanziarli, durante il periodo della pandemia, a favore di famiglie, ricordava sempre la prudenza con la quale vanno utilizzati e anche oggi ha ricordato i criteri che la legge pone nell'utilizzo di queste somme a disposizione, che non portino all'assalto alla diligenza, come ricordava il Consigliere Russo poc'anzi.

L'unico dato che riscontro in negativo è la gestione di competenza, che porta un saldo di meno 1.157.905, che è una riscossione di 42 milioni nel corso del 2022, pagamenti 42 milioni (arrotondo), residui attivi e residui passivi che, per differenza poi col fondo pluriennale vincolato e col fondo di spese di entrata, porta questo dato, che non significa, come anche in premessa della relazione è scritto, che evidenzi una criticità rispetto alla sana gestione finanziaria dell'Ente, ma è l'unico elemento che porta un segno negativo e che poi l'avanzo di Amministrazione va ad essere sottratto rispetto a quello che è l'ammontare complessivo, che porta ai 2.500.000 €.

Gli indicatori sono indicatori positivi, la capacità di assunzione di mutuo, siamo al 3,4 rispetto al 10%, teorica, è una capacità forte e ampia, probabilmente è impossibile da utilizzare con la capacità di sostenere negli anni successivi interessi e capitale da restituire, ma ci dà questa autonomia finanziaria dell'Ente che supera il 90%, ecco, una serie di dati che ci confermano questo buon andamento e che siamo di fronte a un comune sano dal punto di vista finanziario.

Invece è l'analisi politica quello che ci porta ad avere maggiori dubbi, perché è un'attuazione di indirizzi che non vado a ricordare in questa sede, ma in fase di bilancio di previsione e in fase delle variazioni portate all'attenzione e alla discussione di questo Consiglio ci hanno visto esprimere dei voti contrari rispetto alle proposte che venivano avanzate, in molte occasioni contrarie alla metodologia di programmazione, alle scelte delle priorità degli interventi che sono stati individuati e decisi dall'Amministrazione stessa e continuiamo a ribadire questa nostra contrarietà alla priorità e programmazione, in particolare sulla base delle grandi risorse ottenute sul PNRR, i 30 milioni cui si faceva riferimento, che ci portano a dare un giudizio di carattere politico, non certo contabile, se potessimo suddividere il voto tra voto tecnico e voto politico, voteremmo in un senso positivamente e nell'altro in maniera contraria, ma è un voto unico e come tale faccio già la dichiarazione di voto, il nostro non potrà che essere un voto contrario sul piano politico."

**Consigliere Alba (Alleanza Civica):** "Una così nutrita, articolata e puntigliosa, oltre che puntuale relazione dell'Assessore, non può essere taciuta da parte dei Gruppi Consiliari che sostengono la maggioranza, quindi me ne faccio dovere prima ancora che svolgere alcune considerazioni, intanto, anche di tipo politico. Il 2022 è senz'altro il penultimo degli anni di questa Amministrazione, il

2023, quando si chiuderà, consegnerà nelle mani probabilmente della nuova sindacatura gli esiti di questo esercizio.

È vero che i dati economici sono non solo buoni, io direi che sono brillanti, data la situazione di contingenza dove vive questa città e se abbiamo la ventura di leggere quali sono le preoccupazioni dell'ANCI rivolte al Governo in merito alla finanza pubblica derivata e se guardiamo qual è la capacità di spesa dei singoli Ministeri o di talune Regioni o Enti e Agenzie di natura nazionale o interregionale, allora siamo in un paese, in una città che merita non so quante lodi, perché in giro per l'Italia ci sono richieste di finanziamenti aggiuntivi perché non si chiudono i bilanci, in giro per l'Italia ci sono sacche di residui passivi che devono essere cancellati, perché non si è stati in grado di chiudere i progetti e di pagare le forniture, un aumento dei contenziosi da questo punto di vista allucinante, cosa che è determinata da contingenze temporali legate alla pandemia, legate al fallimento di parecchie industrie e attività, mi riferisco all'edilizia, mi riferisco a molti soggetti produttori di materiali per l'industria, macchinari, forniture, crisi delle materie prime, etc. etc.. Quello che succede a Verbania invece è registrare uno sviluppo, una trasformazione della città, un aumento dei servizi e della disponibilità di infrastrutture, questi sono dati oggettivi e allora la valutazione politica vuol dire che si è investito per lo sviluppo di questa città e si sono aumentati i servizi resi ai cittadini residenti.

Il bilancio sociale a consuntivo non è l'avanzo di Amministrazione disponibile, per il quale non c'è nessuna diligenza da assaltare, ma è la computazione dei servizi resi alla città che sono un aumentati. Lo stato di benessere della città, la resistenza che si è verificata e palesata negli ultimi due anni rispetto ad altri territori meno fortunati del nostro, sono all'evidenza, si può anche far finta di non vederli, ma la valutazione politica va fatta su un quadro generale.

È il quadro generale è quello di una difficoltà diffusa, anche in Piemonte, anche in Piemonte abbiamo purtroppo territori che stanno peggio di noi dal punto di vista dell'implementazione dei servizi o della gestione delle risorse da destinare a investimenti per le infrastrutture, per non parlare dei servizi scolastici, della tenuta dei servizi sociali e via di questo passo. Quindi siamo veramente contenti di poter esprimere un giudizio più che positivo, di ringraziare l'Amministrazione per questa tenacia, che dimostra dall'inizio della legislatura, per andare avanti nello sviluppo della città, nel cambiamento della città.

Noi speriamo, visto che si tratta di fare anche un giudizio politico, che i cittadini sappiano apprezzare il lavoro svolto."

**Consigliere Immovilli (Lega Nord):** "Intanto questa sera registriamo dei dati sicuramente positivi sulla carta ed è meglio che sia così e che non sia il contrario.

Noi tutti siamo tifosi della città e se i dati registrati questa sera sono in linea con dati positivi, anche pur essendoci stati anni difficili, non possiamo che gioire. Però, questi dati ci portano a una responsabilità politica e a dare, per quanto ci compete, un giudizio politico e mi esprimo meglio.

Allora, avendo un avanzo di Amministrazione di 2 milioni e mezzo disponibile, è su questo che dobbiamo concentrarci, ovvero questo dato di 2 milioni e mezzo di soldi disponibili ci permettono, vi permettono, di spenderli entro il 31.12.2023, la città di Verbania ha delle sfide in questi

ultimi mesi del 2023, come diceva bene prima il Consigliere Alba, ma credo anche il Sindaco, l'ho letto sui giornali e credo che lo ripeta quotidianamente, abbiamo una sfida che è quella del PNRR, noi per primi, quando si è iniziato a parlare di PNRR, avevamo capito che era la possibilità per questa città di prendere questi soldi e di trasformare questa città, come è avvenuto in questi ultimi anni, verso la direzione turistico ricettiva, con le infrastrutture, cambiando volto alla città, non ultimo il PNRR utilizzato per la piazza di Pallanza e altre opere che arriveranno. Quindi questo avanzo di Amministrazione, dal nostro punto di vista, deve essere utilizzato in questa direzione. E mi esprime meglio. Per poter arrivare ad avere un efficientamento del PNRR e arrivare alle scadenze, quindi avendo i cantieri terminati e avendo tutte queste situazioni positive in città, ogni risorsa disponibile, ogni scelta disponibile deve essere fatta in questo senso e una delle cose principali per far funzionare bene un Comune è efficientare la macchina comunale.

L'anno scorso, quindi nell'arco del 2022, sono state fatte tante assunzioni, dal nostro punto di vista devono essere potenziati alcuni Settori, faccio un esempio, in Commissione Finanza, giustamente, l'Assessore, Bozzuto ha sostenuto che se il Settore delle Finanze si inceppa, si inceppa tutta la città e ha perfettamente ragione, quindi, se si riesce a potenziare ulteriormente questo Settore, come tanti altri, si fa solo una cosa buona e giusta, perché ci sono anche, ad esempio, da andare a recuperare tanti tributi che i cittadini in questi anni hanno avuto difficoltà a pagare, quindi non è tutto oro quello che luccica, c'è anche una città che soffre, una città che comunque fa fatica a pagare i tributi e le tasse, però giustamente il Comune di Verbania deve fare la sua parte.

C'è un Ufficio Tecnico che in quest'ultimo periodo è stato messo sotto pressione appunto dal PNRR, non per ultimo l'Amministrazione ha deciso di scegliere e di trovare una figura apposita che segua benissimo il discorso del PNRR e ci sono alcune figure dell'Ufficio Tecnico che a breve possono lasciare il Comune di Verbania e ne dovranno arrivare altre, c'è il reparto delle manutenzioni che ha bisogno di essere efficientato.

Quindi, al netto dei dati positivi di questa sera, non ci deve essere l'assalto alla diligenza o al libro dei sogni perché ci sono 2 milioni e mezzo da spendere e vediamo come investirli in parte investimenti, ma dal nostro punto di vista, soprattutto in questi mesi, prima del cambio del mandato, va efficientata la macchina comunale, penso, non ultimo, al reparto della Municipalità.

È evidente che la città soffre, come la giornata odierna, di problemi di viabilità e se abbiamo un organico che fa fatica a seguire tutte le situazioni, questo è un problema che i cittadini ci sollevano tutti i giorni. Ad esempio, se volete fare un mutuo, visto e considerato che i parametri dei mutui sono in linea o comunque sono positivi, dobbiamo concentrarci sul già avviato progetto della circonvallazione leggera e quindi mi riferisco all'allargamento di Via Cesare Battisti.

Noi come abbiamo iniziato, dal 2021, dal 2022, con responsabilità, cioè comprendendo che Verbania stava vivendo un periodo difficile, oggi i dati sono positivi e per fortuna che lo sono, invitiamo l'Amministrazione, il Sindaco e tutti voi e anche la maggioranza, a riflettere su queste cose, perché vogliamo e saremmo contenti se alla fine del vostro mandato, oltre ad avere i conti in ordine o comunque una situazione contabile in linea come lo storico del Comune di Verbania, anche una macchina comunale che funziona meglio e che sia pronta anche al cambio amministrativo.

Poi, un'altra considerazione tecnica, rispetto al passato devo dire, non ha certamente bisogno dei miei complimenti, però la conduzione del bilancio da parte dell'Assessore Bozzuto porta i suoi frutti, perché è una gestione molto più oculata, molto più attenta, meno spavalda rispetto al passato.

Io non voglio di certo andare a fare critiche già sottaciute e già fatte in anni passati, però lo dimostrano le carte e probabilmente l'Assessore Bozzuto ha nelle sue capacità e nelle sue qualità di riuscire incidere nei bilanci in maniera molto più cauta e più calma e quindi la invito a continuare in questa direzione, perché effettivamente, se andiamo a vedere gli ultimi bilanci della prima Amministrazione con la seconda, questo è un altro dato che viene fuori.

Quindi, io faccio già che fare dichiarazione di voto, questa sera non voteremo a favore perché, come ricordava qualcuno, è un documento politico, però sicuramente avremo un'**astensione** convinta e auguriamoci che questi ultimi mesi del 2023 ci portino tanti bei risultati perché, pur essendo minoranza, noi vogliamo però che la città di Verbania vada bene e quindi nel 2024 poi chi arriverà gestirà ancora meglio la città rispetto anche a voi, che in questo momento state facendo il vostro."

**Sindaco:** "Esprimo volentieri il voto positivo, non mi pare siano emerse particolari questioni, salvo l'ambiguità su un documento tecnico rispetto a quello politico, ma i documenti sono sempre tecnico proprio a dimostrazione che hanno una natura politica... Io non so a che si riferisse qualcuno prima, ma al di là di questo, noi riteniamo abbastanza importante concludere questa Amministrazione facendo le scelte che sono necessarie e quindi si può anche decidere di non fare nulla in città, sicuramente questo non causerebbe problematiche.

Dopodiché, se le problematiche sono che si è rotto un tubo del gas e non si deve intervenire perché questo determina una coda evidentissima, sia che avvenga a Trobaso sia che avvenga a Intra, temo che saremo passibili anche di qualche azione perché l'Amministrazione, per evitare dei disagi, decide di non fare neanche le opere necessarie, oppure quando avviene, come purtroppo è capitato stamattina, un incidente.

Ecco, io invito caldamente chi è che continua un po' come le sentinelle, adesso sono le sentinelle del traffico a perorare delle cause che sono perse in partenza, perché l'Amministrazione è eletta per fare, non per parlare, sono proprio gli elementi essenziali e se in un cambiamento, che si pensa e si creda vada a migliorare, vi sono anche degli svantaggi, teoricamente gli amministratori e gli eletti dovrebbero avere la visione lunga, cioè quella che ti consente di dire che il disagio di oggi è un risultato positivo domani.

Quindi io questo ragionamento invito anche il Consiglio Comunale a farlo, perché non esistono delle Amministrazioni che non facciano opere pubbliche, di solito sono quelle ferme, che normalmente non godono neanche di grande simpatia. Mi incuriosivano, però, tre aspetti che ho ascoltato, il primo è che da matti arriva che il bilancio del Comune è sano e solido per tradizione. Non credo che sia così! C'è stato anche un profondo cambiamento nella normativa sui tributi del 2014, la mia Amministrazione prima non ha fatto un mutuo fino al 2018, magari perché eravamo tutti degli capaci, non avevamo appunto voglia di fare perché così non creavamo disagi a nessuno, oppure perché proprio non si poteva e perché non si poteva?

Perché chi è arrivato prima, tanto che durante il periodo di

commissariamento sono state portati tutti i tributi al massimo, non si poteva perché erano state fatte delle scelte e si è comunque andati in quella direzione.

Quindi io non mi avventurerei a dire che di fatto senza fare nulla noi abbiamo la tradizione del bilancio in ordine, è un lavoro, è una scelta. Far diminuire l'indebitamento del Comune dal 2014 a oggi, perché questa sera ci sono atti del 2018, ma ci sono quelli del 2014, è sceso di un terzo, è stata una specifica scelta, dimagrisci per andare più forte!

Gli ultimi due anni, sarà anche perché siamo stati fortunati col PNRR, ma la fortuna aiuta solo chi ci crede in certe possibilità, fanno sì che noi adesso abbiamo parecchie opere pubbliche.

Bene, ditelo però con chiarezza, perché tanto la chiarezza paga sempre, se si mira al consenso, che dobbiamo rinunciare agli investimenti perché determinano possibili disagi, ditelo, perché la situazione a metà, "le opere però dovrete farle adesso, domani, tra un mese, tra dieci anni etc.", non si può fare, non è serio!

È così, il pacchetto è questo, l'hanno deciso così nel 2021, questo è, prendere o lasciare! Noi siamo per prendere perché siamo sicuri che tra cinque anni le opere, dico quella che partirà a breve che è la Canottieri, sì, è probabile che questa stagione potranno fare meno rispetto alle stagioni passate, ma tra un anno quanto lavoreranno di più?

O Palazzo Cioia, che parte dopo trent'anni, facciamo 25, che è lì con le transenne! Noi siamo favorevoli a queste opere e crediamo che sia corretto anche portarle avanti con tutte le difficoltà del caso, ma se voi ritenete che sia meglio non fare niente, ditelo però chiaro, perché altrimenti non funziona, altrimenti c'è qualcuno che sistema i marciapiedi in Corso Cairoli, dove prima c'erano le interpellanze perché cadevi, perché c'era la radice, perché l'asfalto era disconnesso, quando tu li sistemi, "bloccate la città"!

No, non può funzionare un ragionamento di questo tipo ed è comunque quello che noi abbiamo portato avanti. Concludo con la seconda osservazione da un punto di vista tecnico, non è che noi siamo ricchi sul piano della spesa corrente, quella era una criticità di 10 anni fa e continua a esserlo oggi, cioè non per gli investimenti ma per i servizi, per mantenerli in ogni ambito e tenere le tasse basse, si fa una fatica indiana e forse, perché è uscito dalla discussione, l'ultima possibile rinegoziazione dei mutui nel 2021 non l'abbiamo proprio fatta e determinerebbe un vantaggio per questi due anni, magari la portiamo avanti, perché è chiaro che tu non hai sufficienti risorse per sistemare tutti i muri sui sentieri che ci sono, sistemare tutte le buche, sistemare tutte le barriere, sistemare tutti i tombini, etc. etc., perché quelli vanno sulla spesa corrente e non ce la fai, quindi o aumenti le tasse o diminuisce le spese, oppure vedremo questa strada qua, comunque da portare avanti! Questo lo voglio dire perché nel bilancio solido e sul piano degli investimenti, sul piano spesa corrente, è difficilissimo arrivare in fondo ogni anno senza aumentare le tasse, ma noi riteniamo che ad aumentare le tasse sono proprio capaci tutti e abbiamo preferito una strada diversa, che è quella di ottimizzare e razionalizzare, provando, magari anche sbagliando.

Quindi questa resta la questione fondamentale per il Comune di Verbania, che riguarda anche dare servizi che noi abbiamo, penso a quello della pubblica illuminazione, che finora non siamo riusciti a fare e quindi continuiamo a pagare un canone molto elevato.

Se siamo arrivati al 20 di Aprile, esattamente 21 giorni dopo l'approvazione del consuntivo in Giunta, è perché noi arriveremo in Consiglio Comunale,

con la proposta di utilizzo di 2 milioni e mezzo, nel mese di maggio, sicuramente le idee le abbiamo chiare, perché sono la prosecuzione del lavoro che è stato fatto negli ultimi anni e quindi non ci sarà alcuna spesa strana o particolare per accontentare qualcuno, ci sarà la prosecuzione su alcune opere essenziali e anche di contrasto al degrado, che aspettano una risposta da parecchio tempo.

Naturalmente però, qualora voi aveste dei suggerimenti, ben volentieri ne facciamo buon uso, se possibile, siamo d'accordo."

Nessuno più intervenendo il **Presidente**, pone in votazione il provvedimento ed,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

preso atto che la presente proposta di Deliberazione è stata illustrata nella Commissione Finanze del 19 aprile 2023;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato e di Ragioneria art.49 e 147 bis D.lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Acquisito altresì il visto del Responsabile del Procedimento;

per propria competenza ai sensi di legge;

Con voti **favorevoli n.17** (Sindaco, Agosti, Catena Cardillo, De Ambrogi, De Nicola, Forni, Gentina, Goffredi, Minioni, Sau, Tartari, Alba, Brigatti, Cavallini, Blardone, Ronchi, Scarpinato), voti **contrari n. 6** (Albertella, Bignardi, Boroli, Zucco, Colombo, Cristina), su **n.26** consiglieri presenti e **n.23** votanti essendosi **astenuti n.3** consiglieri (Russo, Presidente, Immovilli), voti espressi nei modi e termini di legge;

## DELIBERA

di **approvare** il provvedimento allegato.

Inoltre,  
visto l'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000,

con voti **favorevoli all'unanimità**;

## DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs.267/2000.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'Assessore al Bilancio Anna Bozzuto;

### PREMESSO:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 31/07/2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 02/02/2022 è stata approvata la Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 in seguito all'aggiornamento degli investimenti in corso di realizzazione e all'aggiornamento e integrazione degli obiettivi strategici ed operativi delle diverse missioni;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 02/02/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022-2024 e relativi allegati;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 02/03/2022 è stata approvata la 1<sup>a</sup> Variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024 e relativi allegati;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 27/04/2022 è stato approvato il Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 27/04/2022 è stata approvata la 2<sup>a</sup> Variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024 e relativi allegati, con integrazione del D.U.P. 2022-2024 ;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 173 del 23/05/2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 (PEG) e il Piano degli Obiettivi e delle Performance (PDOP) annualità 2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 26/05/2022 è stata approvata la 3<sup>a</sup> Variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024 e relativi allegati;
- con determinazione dirigenziale n. 1176 del 04/07/2022 è stata approvata l'applicazione al Bilancio di Previsione annualità 2022 di una quota dell'avanzo vincolato approvato con il rendiconto della gestione esercizio finanziario 2021, 1<sup>a</sup> variazione di competenza del Responsabile Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera c) del T.u.e.l.;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 27/07/2022 è stata approvata la 4<sup>a</sup> Variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024 di assestamento generale ai sensi dell'art. 175, comma 8, verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.lgs 267/2000 (Tuel) e dello stato di attuazione dei programmi;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 299 del 25/08/2022 è stata approvata la 5<sup>a</sup> Variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024 e relativi allegati, adottata d'urgenza con i poteri del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 e 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000 e ratificata con delibera consiliare n. 61 del 29/09/2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 29/09/2022 è stata approvata la 6<sup>a</sup> Variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024 e relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 402 del 18/10/2022, immediatamente esecutiva, è stata approvata la 7<sup>a</sup> Variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024 e relativi allegati, adottata d'urgenza con i poteri del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 e 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000 e ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 28/11/2022;
- con determinazione dirigenziale n. 1997 del 09/11/2022 è stata approvata l'applicazione al Bilancio di Previsione annualità 2022 di una quota dell'avanzo vincolato approvato con il rendiconto della gestione esercizio finanziario 2021, 2<sup>a</sup> variazione di competenza del Responsabile Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera c) del T.u.e.l.;
- con determinazione dirigenziale n. 2059 del 16/11/2022 è stata approvata l'applicazione al Bilancio di Previsione annualità 2022 di una quota dell'avanzo vincolato approvato con il rendiconto della gestione esercizio finanziario 2021, 3<sup>a</sup> variazione di competenza del Responsabile Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera c) del T.u.e.l.;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 28/11/2022 è stata approvata la 8<sup>a</sup> Variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024 e relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 510 del 15/12/2022 è stata approvata la 9<sup>a</sup> variazione al bilancio di previsione 2022-2024 e relativi allegati adottata d'urgenza con i poteri del consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 e 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, da ratificare entro il 31/12/2022;

- con determinazione del Responsabile Servizi Finanziari n. 2368 del 15/12/2022 è stata approvata la 10<sup>a</sup> Variazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 – esercizio 2022 – di competenza del RSF ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera e) del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, per l'adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi per un importo di € 400.000,00;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 525 del 23/12/2022 è stata approvata la 11<sup>a</sup> variazione al bilancio di previsione 2022-2024 e relativi allegati adottata d'urgenza con i poteri del consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 e 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, da ratificare entro il 31/12/2022;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 526 del 29/12/2022 è stato approvato il 1<sup>o</sup> prelevamento dal fondo di riserva ordinario e di cassa ex artt. 166 e 176 D.lgs. n. 267/2000;

#### VISTI:

- ☞ l'art. 227 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come modificato dal D. Lgs 118/2011 e dal D. Lgs. 126/2014, che stabilisce che il conto consuntivo sia deliberato dal consiglio comunale entro il 30 aprile dell'anno successivo e che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale;
- ☞ l'art. 228 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 che precisa che il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni;
- ☞ l'art. 229 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 che precisa che il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e rileva il risultato economico dell'esercizio;
- ☞ l'art. 230 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, che stabilisce che lo stato patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio;
- ☞ l'art 151, comma 6 e l'art. 231 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 che prevedono che al rendiconto sia allegata una relazione della giunta

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.  
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania.

19 di 26

sulla gestione *"Relazione al Rendiconto sulla Gestione"*, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti e gli altri documenti previsti dall'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

- ☞ che l'iter di approvazione del rendiconto della gestione è disciplinato dal vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

#### PRESO ATTO:

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 141 del 31/03/2023 è stato approvato il Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2022 e le conseguenti variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e adeguamento degli stanziamenti dei residui e delle previsioni di cassa;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 31/03/2023 è stato approvato lo Schema di Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022 e relativi allegati;

#### RICHIAMATO:

- il principio contabile concernente la contabilità finanziaria ed il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, rispettivamente allegato n. 4/2 ed allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.M. 1° agosto 2019 di aggiornamento degli allegati al D.Lgs. n. 118/2011 che prevede la redazione di ulteriori e innovativi prospetti al Conto del bilancio che evidenzino significativi parametri di virtuosità e di rispetto degli equilibri di bilancio;
- il D.M. 1° settembre 2021 di aggiornamento degli allegati al D.Lgs. n. 118/2011 che prevede delle significative modifiche all'allegato 4/3 in materia di contabilità economico-patrimoniale;

#### VISTO:

- il conto del Tesoriere - Banca Popolare di Sondrio SpA - relativo alla gestione di cassa al 31/12/2022, che dimostra un saldo di **€ 17.093.170,20**, il cui quadro riassuntivo è allegato al Rendiconto della Gestione 2022, nell'appendice della Relazione illustrativa della gestione 2022;

- il prospetto dei dati SIOPE Banca d'Italia al 31/12/2022 che è allegato al Rendiconto della Gestione 2022, nell'appendice della Relazione illustrativa della gestione 2022;
- i conti resi dagli agenti contabili per l'esercizio 2022 sottoscritti dagli stessi e presentati, entro i termini di legge, per la parificazione e approvazione in Giunta Comunale, conservati agli atti del servizio Bilancio e Contabilità;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2022, che è allegato al rendiconto e che verrà trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet dell'Ente, così come previsto dall'art. 16, c. 26, del D.L. 138/2011;
- la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate al 31/12/2022, come previsto dall'art. 6, c. 4, del D.L. n. 95/2012;
- la relazioni sintetiche sul monitoraggio e rendicontazione del livello di sviluppo dei servizi per il sociale e degli obiettivi di servizio per gli asili nido per l'anno 2022, da allegare al Rendiconto della Gestione annuale e da trasmettere alla piattaforma telematica SOSE SpA entro il 31/05/2023;

#### PRESO ATTO:

- ☞ del rispetto del vincolo di finanza pubblica 2022 relativo agli equilibri di bilancio che, ai sensi dell'art. 1 commi 820 e 821 della Legge 145/2018, prevede che un ente è considerato in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come si deduce dal prospetto di "Verifica degli equilibri ", allegato al rendiconto di gestione;
- ☞ del rispetto del vincolo della spesa del personale 2022 e delle misure necessarie a garantire la riduzione delle spese per il personale rispetto alla media del triennio 2011-2013;
- ☞ che, ai sensi dell'art. 228 del D.Lgs. 267/2000, al conto del bilancio è annessa la tabella dei parametri di deficitarietà dalla quale emerge che tutti gli indicatori gestionali sono negativi e che quindi l'Ente evidenzia assenza di situazioni di deficitarietà - art. 242 del Tuel ;
- ☞ delle risultanze del piano degli indicatori a consuntivo 2022 di cui al D.M. 22/12/2015, allegato al Rendiconto della gestione 2022;

☞ che, in base alle risultanze delle rilevazioni effettuate dal Servizio Finanziario sulle entrate accertate e le spese impegnate a consuntivo 2022, il tasso di copertura tariffaria dei servizi a domanda individuale risulta essere del **67,40%**, come descritto nella Relazione sulla gestione 2022 e nei documenti agli atti del Settore Bilancio e Contabilità;

**VISTA** la relazione dell'Organo di Revisione rilasciata in data 19/04/2023, ai sensi dell'art. 239 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, attestante la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e il parere favorevole all'approvazione del Rendiconto della gestione 2022 – reso con Verbale n. 59\_21-24 del 19/04/2023;

**DATO ATTO** che il Rendiconto della Gestione 2022 e relativi allegati è stato esaminato dalla competente Commissione Consiliare Finanze e Bilancio nella seduta del 19/04/2023;

**ESAMINATO** il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2022, composto da Conto del Bilancio, Conto Economico, Stato Patrimoniale, Relazione sulla gestione e relativi allegati obbligatori;

**DATO ATTO** che il risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2022 al netto del fondo pluriennale vincolato risulta pari ad **€ 9.474.695,22** la cui composizione è evidenziata nella tabella che segue:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2022</b>		<b>9.474.695,22</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione</b>	Fondi accantonati	4.747.281,93
	Fondi vincolati	1.397.397,55
	Fondi destinati agli investimenti	825.776,48
	Fondi non vincolati	2.504.239,26

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio interessato e di Ragioneria art. 49 e 147 bis D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Acquisito altresì il visto del Responsabile del Procedimento;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge;

## DELIBERA

Per quanto in premessa indicato:

1) **DI APPROVARE** il Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2022 nelle risultanze contabili indicate nel Conto del Bilancio, nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico e i relativi allegati previsti per legge, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

### 2) **DI PRENDERE ATTO:**

- che il Conto del Bilancio presenta al 31/12/2022 un Risultato di Amministrazione pari ad € 9.474.695,22 con la seguente composizione:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2022</b>			<b>9.474.695,22</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione</b>	Fondi accantonati		4.747.281,93
	Fondi vincolati		1.397.397,55
	Fondi destinati agli investimenti		825.776,48
	Fondi non vincolati		2.504.239,26

- che lo Stato Patrimoniale 2022 presenta una consistenza del Patrimonio Netto pari ad € 45.978.968,45 e che è possibile evidenziare un incremento del valore di € 2.373.529,82 rispetto al 2021;
- che dal Conto economico 2022 si evidenzia un risultato della gestione caratteristica positivo pari a € 1.594.109,77 ed un risultato economico dell'esercizio positivo pari ad € 423.114,48;
- il risultato economico positivo dell'esercizio 2021 pari ad € 24.589,01 è stato destinato alla Riserva da risultato economico da esercizi precedenti del Patrimonio Netto;
- che risulta rispettato il vincolo di finanza pubblica relativo agli equilibri di bilancio, come risulta dal prospetto "Verifica equilibri" - Allegato 10 Rendiconto della gestione - ai sensi dell'art. 1, comma 821, della Legge n. 145/2018, che prevede che gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto della verifica degli equilibri a rendiconto della gestione;
- del rispetto del vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2022, di cui all'art. 1, comma 557, della L. 296/2006;

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.  
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania.

23 di 26

3) **DI APPROVARE** che il risultato economico positivo di €423.114,48 dell'esercizio 2022 verrà destinato a Riserve da risultato economico da esercizi precedenti del Patrimonio Netto;

4) **DI PRENDERE ATTO** che risultano allegate al Rendiconto della Gestione 2022 la relazione sintetica sul monitoraggio e rendicontazione del livello di sviluppo dei servizi per il sociale e degli obiettivi di servizio per gli asili nido per l'anno 2022, da trasmettere alla piattaforma telematica SOSE SpA entro il 31/05/2023;

5) **DI PRENDERE ATTO** che l'Organo di Revisione ha presentato la Relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto ai sensi dell'art. 239 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, attestando la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e rilasciando parere favorevole all'approvazione con Verbale n. 59\_21-24 del 19/04/2023;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Inoltre:

Visto l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000,

Ad unanimità dei voti espressi nei modi e forme di legge;

### DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

**Letto approvato e sottoscritto**

IL PRESIDENTE  
FINOCCHIARO DE LORENZI  
GIOVANNI BATTISTA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
MOLLIA ANTONELLA

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.  
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania.

25 di 26

## PARERI ESPRESSI SULL'ATTO

Proposta n° 194 del 19/04/2023  
Deliberazione n° 16 del 20/04/2023

Visto del responsabile del procedimento:

Il responsabile del procedimento Settore: BILANCIO E CONTABILITA', SPOTTI RAFFAELLA, ha espresso, sul presente atto, parere FAVOREVOLE in data 19/04/2023

Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 e dell'art.147 bis del Decreto Legislativo del 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.:

Il responsabile dell'area Dipartimento: 2° DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, RIZZATO RAFFAELLA, ha espresso, sul presente atto, parere FAVOREVOLE in data 20/04/2023

Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 e dell'art.147 bis del Decreto Legislativo del 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.:

Il responsabile dell'area Ufficio: BILANCIO E CONTABILITA', RIZZATO RAFFAELLA, ha espresso, sul presente atto, parere FAVOREVOLE in data 20/04/2023